



# COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291  
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

22

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI  
2017 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.**

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia		X
03. Bongiorno Silvano	X		10. Abbruzzese Aldo Bruno		X
04. Ziliani Andrea		X	11. Cornelli Simona		X
05. Rapetti Elisabetta	X		12. Balestrieri Andrea	X	
06. Cappa Teresa	X		13. Gandolfi Enrico	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N.

9

ed assenti, sebbene invitati, N.

4

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.

Aprire quindi la discussione.

Intervengono i Signori:

**Balestrieri:** chiede informazioni sulla quota fissa relativa alle famiglie numerose.

A questo punto più nessuno intervenendo,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** la TARI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 16/04/2014 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Regolamento unico per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) – compresa la componente TARI;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2016 ad oggetto: "Approvazione piano finanziario e conferma tariffe Tari anno 2016";

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** il Decreto milleproroghe (D.L. 30.12.2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27.02.2017 n. 19), art. 5, co. 11, con il quale è stato differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/11 (convertito dalla L. 214/11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/97;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC)

ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**DATO ATTO CHE** con D.C.C. 09 del 06.03.2017, ad oggetto “Approvazione modifica regolamento comunale I.U.C. “, dichiarata immediatamente eseguibile, la componente Tari ha subito le seguenti modifiche:

- pagamento del tributo in numero tre rate, scadenti rispettivamente il 31 marzo, il 31 maggio ed il 30 ottobre per una migliore gestione delle risorse dell’Ente, tendente ad allineare la fase di realizzazione delle entrate con quello di esecuzione delle spese nel rispetto dell’applicazione del principio contabile di competenza potenziata;

**VISTO** che l’art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** l’art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013, che prevede l’obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTA** la L. 232 dell’11/12/2016 – Legge di Bilancio 2017, che all’art. 1, co. 42 estende al 2017 il blocco dell’aumento dei tributi degli Enti Locali, con esclusione della TARI;

**PRESO ATTO** della delibera del 20/03/2017 n. 2 del Consiglio locale di Atersir Piacenza, avente ad oggetto: “Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2017 – consultazione ai sensi dell’art. 7 – comma 5, lett. c) della L.R. 23/’11”;

**PRESO ATTO** della delibera n. 23 del 24/03/2017 del Consiglio d’Ambito di ATERSIR con la quale sono stati approvati i Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2017 dei Comuni della Provincia di Piacenza;

**VISTO** il preventivo 2017 relativo al servizio di igiene ambientale trasmesso da Iren Ambiente s.p.a. di Piacenza, in data 17.03.2017, pervenuto al prot. n. 2763 del 18.03.2017;

**VISTO** l’allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (All. A), redatto ai sensi dell’art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013;

**VISTE ALTRESI’** le tariffe elaborate per l’anno 2017, sulla base del piano economico finanziario, per le utenze domestiche (All. B.1) e non domestiche (All. B.2) ;

**PRESO ATTO** che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, esecutivo ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

**VISTA** la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell’art. 42 del T.U.E.L.;

**VISTO** il parere favorevole dell’Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell’art. 239 del T.U.E.L.;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

**ACQUISITI** i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**ACQUISITO** il parere di legittimità del Segretario Comunale;

**ESPERITA** votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 2 Balestrieri, Gandolfi.
Votanti	n. 7
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato A) - Piano Economico Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017;
- 3) di approvare le tariffe TARI 2017, di cui agli allegati B.1 (utenze domestiche) e B.2 (utenze non domestiche) con il seguente parametro:  
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle **utenze domestiche 71,83%**  
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle **utenze non domestiche 28,17%**
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/11 (convertito dalla L. 214/11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/97.

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

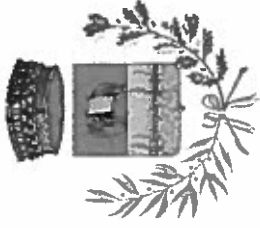
**CON** separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 2 Balestrieri, Gandolfi
Votanti	n. 7
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



**COMUNE DI GOSSOLENGO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**E PIANO FINANZIARIO**  
**IUC – COMPONENTE TARI**

**Anno 2017**

## 1. Introduzione normativa

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti) e commi da 682 a 705 (disciplina generale componenti TARI e TASI).

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

## 2- GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Per l'anno 2017, la gestione del servizio gestione rifiuti urbani del Comune di Gossolengo avverrà con le stesse modalità applicate nell'anno 2016 attraverso IREN AMBIENTE Spa - Piacenza che è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della Convenzione di affidamento in essere.

### 2.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI IGIENE URBANA

Spazzamento strade: sono previsti interventi per €. 16.052,40 (Iva esclusa). La programmazione degli interventi avverrà in accordo con il gestore del servizio IREN AMBIENTE Spa e sono previsti n. 6 spazzamenti manuali e n. 6 spazzamenti meccanizzati.

### 2.2 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere anche attraverso informativa rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, metalli). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà

all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### 2.3 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziabili e non, è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini, anche mediante il sito internet, deplianti e/o opuscoli informativi, incontri con la cittadinanza e le scuole, ecc...

#### ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SU TUTTO IL TERRITORIO

Raccolta rifiuti indifferenziati : LUNEDI'

Raccolta rifiuto umido: LUNEDI' E GIOVEDI'

Raccolta carta: GIOVEDI'

E' attiva la "STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA", sita in Via Matteotti, gestita direttamente dal Comune attraverso i volontari AUSER, ove possono essere conferiti i seguenti rifiuti prodotti nel territorio comunale:

- Ingombranti
- Carta
- Verde
- Legno
- Ferro
- Vetro
- Televisioni, monitor, pc
- Olii esausti



- Elettrodomestici

- Neon

- Micro elettrodomestici

- Batterie

- Cartucce, toner

- Medicinali

Gli orari di apertura al pubblico sono:

- Martedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30

- Giovedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- Sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

**COMUNE DI GOSSOLENGO – PIANO FINANZIARIO TARI 2017**

<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	50,80%	49,20%	100,00%
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento strade e piazza pubbliche	17.657,64		17.657,64
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	35.000,00		35.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD – Costi comuni diversi	-6.599,95		-6.599,95
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	183.094,55		183.094,55
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	139.358,76		139.358,76
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		311.082,67	311.082,67
CTR – Costi di trattamento e riciclo		93.057,00	93.057,00
Detrazione ricavi Conai		- 47.213,66	- 47.213,66
<b>SOMMANO</b>	<b>368.511,00</b>	<b>356.926,01</b>	<b>725.437,01</b>
	50,80%	49,20%	100,00%

<b>% COPERTURA 2017</b>	<b>100%</b>
-------------------------	-------------

<b>PREVISIONE ENTRATA</b>	<b>725.437,01</b>
<b>AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</b>	<b>10.000,00</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>735.437,01</b>

UTENZE DOMESTICHE	250.530,03	277.736,89	528.266,92
% su totale di colonna	67,06%	76,76%	71,83%
% su totale utenze domestiche	47,42%	52,58%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	123.060,82	84.109,27	207.170,09
% su totale di colonna	32,94%	23,24%	28,17%
% su totale utenze non domestiche	59,40%	40,60%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.056.620	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	2.056.620	
UTENZE NON DOMESTICHE	478.051	23,24%
UTENZE DOMESTICHE	1.578.569	76,76%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,75

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	nord
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2016
ALIQUOTA E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

## ALLEGATO B.1

## Comune di GOSSOLENGO

## Tariffe Tari 2017 - Utenze Domestiche

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza
			nord	nord		
Famiglie di 1 componente	561	47.225,00	0,80	0,92	0,679951	61,54
Famiglie di 2 componenti	814	81.994,00	0,94	1,66	0,798942	111,03
Famiglie di 3 componenti	509	54.639,00	1,05	2,04	0,892435	136,45
Famiglie di 4 componenti	378	41.350,00	1,14	2,46	0,968930	164,54
Famiglie di 5 componenti	77	8.425,00	1,23	3,01	1,045424	201,33
Famiglie di 6 o più componenti	25	3.509,00	1,30	3,40	1,104920	227,41
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,94	1,66	0,798942	111,03
Superfici domestiche accessorie	2.060	57.205,00	1,06	0,00	0,898506	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>4.424</b>	<b>294.347</b>				

## ALLEGATO B.2

## Comune di GOSSOLENGO

## Tariffe Tari 2017 - Utenze non domestiche

Categoria		Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	nord	Coef	nord	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
								Quv*Kd	QF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		10	1.216,00	max	0,40	max	3,28	0,633500	0,432818	1,066318
2 Cinematografi e teatri	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		93	16.979,00	max	0,58	max	4,76	0,918575	0,628114	1,546688
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		2	350,00	max	0,76	max	6,25	1,203650	0,824729	2,028379
5 Stabilimenti balneari	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
6 Esposizioni, autosaloni		-	-	max	0,34	max	2,82	0,538475	0,372118	0,910593
7 Alberghi con ristorante		2	665,00	max	1,20	max	9,85	1,900500	1,299773	3,200273
8 Alberghi senza ristorante	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
9 Case di cura e riposo	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
10 Ospedali	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
11 Uffici, agenzie, studi professionali		44	2.607,00	max	1,07	max	8,78	1,694612	1,158579	2,853192
12 Banche ed istituti di credito		2	522,00	max	0,55	max	4,50	0,871062	0,593805	1,464867
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		11	3.828,00	max	1,20	max	9,85	1,900500	1,299773	3,200273
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		4	232,00	max	1,11	max	9,08	1,757962	1,198166	2,956129
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		1	690,00	max	0,60	max	4,92	0,950250	0,649227	1,599477
16 Banchi di mercato beni durevoli	tariffa non attiva	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		8	397,00	min	1,09	min	8,95	1,726287	1,181012	2,907299
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		15	2.378,00	max	0,82	max	6,76	1,298675	0,892027	2,190702
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		5	1.979,00	max	1,09	max	8,95	1,726287	1,181012	2,907299
20 Attività industriali con capannoni di produzione		23	22.918,00	min	0,81	min	6,65	1,282837	0,877512	2,160349
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		42	16.080,00	max	0,98	max	8,03	1,552075	1,059612	2,611687
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		14	1.759,00	med	5,57	max	45,67	8,821487	6,026459	14,847946
23 Mense, birrerie, amburgherie	tariffa non attiva	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 Bar, caffè, pasticceria		19	1.031,00	max	3,96	max	32,44	6,271650	4,280673	10,552323
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2	1.734,00	max	2,02	max	16,55	3,199175	2,183882	5,383057
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		6	482,00	max	1,54	max	12,60	2,438975	1,662653	4,101628
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		3	136,00	max	7,17	max	58,76	11,355487	7,753771	19,109258
28 Ipermercati di generi misti	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 Banchi di mercato generi alimentari	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 Discoteche, night club	tariffa non attiva	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	tariffa non attiva	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>		<b>306</b>	<b>75.983,00</b>							

**COMUNE DI GOSSOLENGO**

**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n.24 del 23.03.2017

Il giorno 23 marzo nel proprio studio in Morciano di Romagna il Revisore Unico dell'Ente dott. Stefano Guidi, ha analizzato la documentazione inviata dalla ragioneria inerente il parere che segue:

**OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera approvazione del piano economico finanziario e tariffe tari (tassa rifiuti) anno 2017**

Viste le proposte di delibera da sottoporre , per l'approvazione, al Consiglio Comunale relative a:

- **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2017**

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

- Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

Visto il Decreto milleproroghe (D.L. 30.12.2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27.02.2017 n. 19), art. 5, co. 11, con il quale è stato differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali

Visto l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013, che prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente

Vista la L. 232 dell'11/12/2016 – Legge di Bilancio 2017, che all'art. 1, co. 42 estende al 2017 il blocco dell'aumento dei tributi degli Enti Locali, con esclusione della TARI

Richiamate le nuove funzioni attribuite all'Organo di Revisione ai sensi dell'art.239 TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012

Visto il parere tecnico contabile favorevole espresso dal responsabile del servizio.

Tutto ciò premesso

Si esprime parere favorevole sulla proposta di delibera sopra citata da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Revisore

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

COMUNE DI GOSSOLENGO  
PROVINCIA DI PIACENZA

**PARERI OBBLIGATORI**  
(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2017.

**1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 24/3/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Elena Torretta*

**2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 24/3/2017



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
(Torretta Elena)

*Elena Torretta*

**3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 27/3/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Elena Mezzadri)

*Elena Mezzadri*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GHILLANI ANGELO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MEZZADRI ELENA)



Il sottoscritto, Segretario Comunale,

### ATTESTA

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 3543

Gossolengo, li 05/04/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MEZZADRI ELENA)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 15/04/2017....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal 05/04/2017 al 20/04/2017... (art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li 03/05/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MEZZADRI ELENA)